



Co-funded by
the European Union



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE

Stazione appaltante:

Interporto-Centro Ingresso di Pordenone S.p.A., con sede in Via Interporto Centro Ingresso, 114/15 – 33170 Pordenone

Oggetto dei lavori:

Lavori di completamento del Centro Intermodale:

Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750 – 2^a Stralcio – OPERE CIVILI

CUP: G51G17000040007

Importo complessivo a base d'asta (lavori e costi sicurezza) euro 4.000.000,00

Trattasi di interventi ascrivibili ad "impresa pubblica" (di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) dell'Allegato I.1 del Codice) che opera nei cosiddetti "settori speciali" di cui all'art. 149 (servizi di trasporto) del Codice, come individuato nell'allegato 1 al Regolamento relativo ai contratti di appalto lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria per le "imprese pubbliche" dei settori speciali - ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 - approvato del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 9/2025 del 27.10.2025 (aggiornamento).

Oggetto dell'affidamento:

Servizi tecnici di architettura ed ingegneria:

- **Direzione dei lavori in collaborazione con l'Ufficio tecnico della Stazione appaltante**

Importo a base d'asta (calcolato con riferimento al DM 17/06/2016 e Allegato I.13 al Codice) euro 98.278,00

Procedura:

Applicazione del Regolamento relativo ai contratti di appalto lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria per le "imprese pubbliche" dei settori speciali - ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 - approvato del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 9/2025 del 27.10.2025 (aggiornamento):

PARTE FORNITURE E SERVIZI – punto 3: Modalità di affidamento dei servizi e forniture/servizi di ingegneria e architettura per valori da € 140.000,00 sino ad € 280.000,00: affidamento previa verifica comparativa di preventivi sulla base del prezzo e/o di eventuali elementi accessori (quali il termine di esecuzione, la garanzia, la reperibilità, ecc. ed ogni altro elemento che verrà definito di volta in volta nella lettera di invito in relazione alle caratteristiche dello specifico servizio/fornitura) di minimo 3 operatori economici ove esistenti.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

(art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

PREMESSO CHE

l'intervento relativo ai lavori di completamento del Centro intermodale/potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale – Allungamento asta di manovra a mt. 750 (opere civili e impianti ferroviari) è cofinanziato in parte dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed in parte dall'Unione Europea per un importo complessivo di euro 7.030.549,16, ripartito in relazione alle rispettive ammissibilità di spesa come segue:

con riferimento a L.R. n. 13/2019 – quota finanziamento di euro 4.107.561,32 (Decreto n. 28705/GRFVG del 13.06.2024)

- a) in quota parte per un importo di euro 3.008.146,27 dai fondi di cui alla L.R. 06.08.2019, n. 13, art. 6, commi 13, 14, 15, 16 e 17 (Decreto concessione n. 4249/TERINF del 17.10.2019 – euro 10.500.000,00);
- b) in quota parte per un importo di euro 457.373,28 dai fondi di cui alla L.R. n. 13/2022, art. 5, commi da 51 a 54 finalizzato alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime;
- c) in quota parte per un importo di euro 642.041,77 dai fondi di cui al contributo U.E. relativo al Project 101122960 – 22-IT-TG-PORTE (Grant Agreement in data 05.10.2023);

con riferimento a L.R. n. 45/2017 – quota finanziamento di euro 2.922.987,84 (Decreto n. 28706/GRFVG del 13.06.2024)

- a) in quota parte per un importo di euro 2.000.000,00 dai fondi di cui alla L.R. 28.12.2017, n. 45, art. 6, commi 11, 12, 13, 14 e 15 (Decreto concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018 – euro 3.000.000,00);
- b) in quota parte per un importo di euro 166.559,27 dai fondi di cui alla L.R. n. 13/2022, art. 5, commi da 51 a 54 finalizzato alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime;
- c) in quota parte per un importo di euro 756.428,57 dai fondi di cui al contributo U.E. relativo al Project 101079728 - 21-IT-TG-PASS4CORE-ITA 2 (Grant Agreement in data 07.10.2022).

la variante al progetto esecutivo relativo ai "Lavori di completamento del Centro Intermodale: Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750" (CUP: G51G17000040007) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. con delibera n. 8 del 16.09.2025, che mantiene invariato l'importo complessivo di euro 7.030.549,00,16 approvato con delibera n. 7 del 22.07.2024, così ripartito:

1. OPERE CIVILI	euro 6.650.000,00
2. IMPIANTI FERROVIARI	<u>euro 380.549,16</u>
TOTALE COMPLESSIVO	euro 7.030.549,16

il progetto, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del Codice dei contratti, ai fini dell'affidamento prevede la suddivisione degli in categorie di lavorazioni omogenee ("Opere civili" e "Impianti ferroviari");

nel dettaglio il quadro economico relativo alle opere civili, di complessivi euro 6.650.000,00, risulta così aggiornato:

A. LAVORI E ONERI DELLE SICUREZZA

A.1) 1^ stralcio - Cavalcavia (aggiornamento a seguito appalto e perizia n. 2)	
- Lavori al netto ribasso d'asta del 6,78%	euro 790.767,27
- Oneri della sicurezza	<u>euro 24.349,05</u>
Sommano A.1)	euro 815.116,32
A.2) 2^ stralcio – Rilevato (aggiornamento a seguito di variante al progetto)	
- Lavori a base d'asta	euro 3.940.000,00
- Oneri della sicurezza	<u>euro 60.000,00</u>
Sommano A.2)	euro 4.000.000,00
TOTALE A)	euro 4.815.116,32

B. SOMME A DISPOSIZIONE

B.1) Rilevi, accertamenti ed indagini	euro 46.000,00
B.2) Acquisizione aree	euro 85.000,00
B.3) Spese tecniche, collaudi, ecc.	euro 426.400,00
B.4) Spese commissioni aggiudicatrici	euro 0,00
B.5) Spese per pubblicità	euro 1.159,90
B.6) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche CSA	euro 2.000,00
B.7) Spese per interferenza lavori e sorveglianza RFI spa	euro 40.000,00
B.8) Spese per occupazione aree di cantiere	euro 5.000,00
B.9) Monitoraggio cedimenti binario (da definire/richiesta preventivo)	euro 20.000,00
B.10) Impianto illuminazione	euro 80.000,00
B.11) Piantumazioni	euro 20.000,00
B.12) Imprevisti	<u>euro 200.000,00</u>
SOMMANO	euro 995.559,90
Economia di spesa da riutilizzare	<u>euro 839.323,78</u>
TOTALE B)	euro 1.834.883,68
TOTALE (A+B)	euro 6.650.000,00

l'importo complessivo a base d'asta ammonta ad euro 4.000.000,00, esclusa IVA, così ripartito:

LAVORI A MISURA

Importo lavori	euro 1.172.192,58
Oneri per la sicurezza	euro <u>17.850,65</u>
Totale lavori a misura ed oneri per la sicurezza	euro 1.190.043,23

LAVORI A CORPO

Importo lavori	euro 2.767.807,42
Oneri per la sicurezza	euro <u>42.149,35</u>
Totale lavori a corpo ed oneri per la sicurezza	euro 2.809.956,77

con riferimento alle categorie SOA, l'importo complessivo a base d'asta di euro 4.000.000,00 risulta così ripartito:

OG3	euro 1.943.337,51
OG6	euro 439.129,23
OS21	euro <u>1.617.533,26</u>
Sommano	euro 4.000.000,00

l'incidenza del costo della manodopera calcolata dalla Stazione appaltante ammonta ad euro 986.628,13;

il suddetto progetto esecutivo è costituito dai seguenti elaborati:

PARERI E AUTORIZZAZIONI

- A) R.F.I. S.p.A.
- 01 – 14.07.23 Trasmissione PD “asta manovra” e “fascio binari” – Opere civili e impianti ferroviari
 - 02 – 04.09.23 Parere RFI positivo con prescrizioni
 - 03 – 12.10.23 Trasmissione PE “asta manovra – 1^ STRALCIO” e “fascio binari” – Opere civili e impianti ferroviari
 - 04 – 05.12.23 Parere RFI positivo con prescrizioni
 - 05 – 21.06.24 Trasmissione PE “asta manovra – 2^ STRALCIO” – Opere civili
 - 06 – 14.10.24 Parere RFI su PE “asta manovra – 2^ STRALCIO” – Opere civili
 - 07 – 03.06.25 Trasmissione PE – variante “asta manovra – 2^ STRALCIO” – Opere civili
 - 08 – 22.07.25 Trasmissione integrazione PE – variante “asta manovra – 2^ STRALCIO” – Opere civili
 - 09 – 25.07.25 Parere RFI su PE - variante “asta manovra – 2^ STRALCIO” – Opere civili
- B) MIC e MASE
- 01 – 24.11.22 Parere MIC
 - 02 – 11.04.23 Parere MASE n. 726
 - 03 – 26.04.23 Decreto MASE n. 211 – Non assoggettabilità a VIA
 - 04 – 27.03.24 Parere MASE
- C) Comune di Pordenone
- 01 – 22.04.24 Determinazione n. 942 – asta manovra 1^ stralcio
 - 01 bis – 24.04.24 Determinazione n. 992 – fascio binari
 - 02 – 20.09.24 Determinazione n. 2258 – asta manovra 2^ stralcio
 - 02.01 – 07.09.24 Parere di conformità urbanistica
 - 02.02 – 13.08.24 Parere Ambiente
 - 03 – 17.02.25 Richiesta deroga urbanistica per allargamento rilevato ferroviario asta manovra – 2^ stralcio
 - 04 – 24.02.25 Delibera C.C. n. 10/2025 di approvazione deroga allo strumento urbanistico
 - 05 – 12.03.26 Delibera G.C. n. 76/2026 di autorizzazione alla realizzazione lavori in area comunale ***
 - 06 – 17.03.26 PUF n. 1969/2025 approvazione variante 2^ stralcio ***
- D) Consiglio di amministrazione di Interporto
- 01 – Verbale n. 7 del 22.07.2024 di approvazione progetto esecutivo asta di manovra
 - 02 – Verbale n. 8 del 16.09.2025 di approvazione progetto di variante 2^ stralcio – Opere civili ***
- E) Regione FVG
- 01 – 26.03.24 Aggiornamento piano investimenti euro 3 milioni
 - 02 – 26.03.24 Aggiornamento piano investimenti euro 10,5 milioni
 - 03 – 13.06.24 Decreto n. 28706/GRFVG di approvazione piano investimenti euro 3 milioni

- 04 – 13.06.24 Decreto n. 28705/GRFVG di approvazione piano investimenti euro 10,5 milioni
- 05 – 03.07.24 Trasmissione progetti allungamento asta manovra
- 06 – 30.12.25 Domanda proroga euro 3 milioni ***
- 07 – 30.12.25 Domanda proroga euro 10,5 milioni ***
- 08 – 25.05.26 Decreto n. 28065/GRFVG di concessione proroga euro 3 milioni ***
- 09 – 25.05.26 Decreto n. 28066/GRFVG di concessione proroga euro 10,5 milioni ***

NOTA: *** Documenti inseriti con l'aggiornamento progetto di maggio 2026

Elenco elaborati progettuali

RELAZIONI

- R0 Risposte alle determinazioni/prescrizioni di RFI
- R1 Relazione illustrativa
- R2 Relazione geologica
- R3 Relazione geotecnica
- R4 Relazione di calcolo delle strutture
- R5 Relazione sulle indagini integrative
- R6 Relazione verifica compatibilità idraulica
- R7 Relazione idrologica e idraulica smaltimento acque piattaforma ferroviaria
- R8 Piano monitoraggio dei cedimenti
- R9 Relazione di verifica ambientale
- R10 Relazione impatto acustico
- R11 Fascicolo relazioni ambientali
- R12 Relazione sui criteri minimi ambientali (CAM)

ELABORATI TECNICO-ECONOMICI

- C1 Elenco prezzi unitari
- C2 Analisi dei prezzi
- C3 Computo metrico estimativo - Lavori
- C4 Computo metrico estimativo - Oneri per la sicurezza
- C5 Stima incidenza della manodopera
- C6 Cronoprogramma
- C7 Capitolato Speciale d'Appalto - Parte I (Amministrativa)
- C8 Capitolato Speciale d'Appalto - Parte II (Norme tecniche)
- C9 Piano di manutenzione dell'opera
- C10 Quadro economico generale
- C11 Schema contratto di appalto

ELABORATI GRAFICI

Stato di fatto

- DE1 Inquadramento territoriale (estratti CTR – Ortofoto – PRGC – Planimetria catastale)
- DE2.1 Planimetria rilievo piani-altimetrico e sottoservizi
- DE2.2 Planimetria rilievo piani-altimetrico e sottoservizi
- DE2.3 Planimetria rilievo piani-altimetrico e sottoservizi
- DE3 Sezioni trasversali
- DE4 Documentazione collettore fognario esistente
- DE5 Documentazione fotografica
- DE6 Stazione di Pordenone
- DE7 Terminal intermodale - Esistente

Stato di progetto

Elaborati generali

- DG1 Planimetria - Sezioni tipologiche
- DG2 Profilo
- DG3a Sezioni – Tav. 1/6
- DG3b Sezioni – Tav. 2/6
- DG3c Sezioni – Tav. 3/6
- DG3d Sezioni – Tav. 4/6
- DG3e Sezioni – Tav. 5/6
- DG3f Sezioni – Tav. 6/6
- DG4a Fasi di lavoro – Sezione tipo 1 – Tav. 2/2

- DG4b Fasi di lavoro – Sezione tipo 1 – Tav. 1/2
DG4c Fasi di lavoro – Sezione tipo 2 e 3
DG5 Planimetria aree di cantiere e viabilità di accesso

Elaborati strutturali

- DS1a Tracciamento strutture – Pianta e profilo – Tav. 1/6
DS1b Tracciamento strutture – Pianta e profilo – Tav. 2/6
DS1c Tracciamento strutture – Pianta e profilo – Tav. 3/6
DS1d Tracciamento strutture – Pianta e profilo – Tav. 4/6
DS1e Tracciamento strutture – Pianta e profilo – Tav. 5/6
DS1f Tracciamento strutture – Pianta e profilo – Tav. 6/6
DS2 Terre armate - Pianta di tracciamento, sezioni e particolari costruttivi
DS3 Armature pali di fondazione
DS4a Armature muri in C.A. – Sezione tipo 1
DS4b Armature muri in C.A. – Sezione tipo 2 e 3

Particolari costruttivi

- DA1 Sezione piattaforma ferroviaria

Impianti

- DI1 Collettore fognatura acque meteoriche – Pianta e profilo
DI2 Collettore fognatura acque meteoriche – Pozzetti d'ispezione
DI3a Collettore fognatura acque meteoriche – Armatura pozzetto P5
DI3b Collettore fognatura acque meteoriche – Armatura pozzetti P2-P3-P4
DI3c Collettore fognatura acque meteoriche – Armatura pozzetto P1
DI4a Sistema di drenaggio acque meteoriche
DI4b Sistema di drenaggio acque meteoriche – Particolari esecutivi
DI5 Illuminazione pista ciclabile
DI6 Illuminazione sentiero – allargamento sottopasso
DI7 Cavidotto fibra ottica

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- D1 Relazione
D2 Fascicolo tecnico
D3.1 Individuazione delle criticità ambientali e Relazione fotografica
D3.2 Individuazione delle reti tecnologiche interferenti
D4 Cronoprogramma
D5.1 Aree fisse e viabilità di cantiere
D5.2 Realizzazione nuovo collettore fognario
D5.3 Realizzazione terre rinforzate

VERIFICA ORDIGNI BELLICI

- B1 Relazione tecnica
B2 Analisi strumentale integrativa
B3 Analisi strumentale integrativa - Conducibilità
B4 Analisi strumentale integrativa - PHASE

l'iter autorizzativo del progetto si è concluso con il rilascio da parte dei rispettivi Enti preposti dei seguenti pareri/autorizzazioni:

- 25.07.25 - Parere RFI su PE - variante "asta manovra – 2^a STRALCIO" – Opere civili;
27.03.24 - Parere del MASE;
17.03.26 - PUF n. 1969/2025 approvazione variante 2^a stralcio da parte del Comune di Pordenone;
16.09.25 - Verbale n. 8 di approvazione progetto di variante 2^a stralcio – Opere civili;
25.05.26 - Decreto n. 28065/GRFVG di concessione proroga euro 3 milioni da parte della Regione FVG;
25.05.26 - Decreto n. 28066/GRFVG di concessione proroga euro 10,5 milioni da parte della Regione FVG;

la verifica e validazione del progetto esecutivo si è conclusa il 10.06.2026:

- la verifica del progetto esecutivo - ai sensi dell'art. 42, comma 3 del Codice e degli artt. da 34 a 44 dell'Allegato I.7 - affidata a INTE.CO. Engineering S.r.l. con sede in Pordenone, per quanto attiene i lavori di cui al 2^a stralcio – OPERE CIVILI, si è conclusa con il rapporto in data 10 giugno 2026, compresa l'attestazione di verifica ai fini del deposito sismico (AINOP);

- la validazione del progetto esecutivo - ai sensi dell'art. 42, comma 4 del Codice e dell'art. 34, comma 4 dell'Allegato I.7 - è stata sottoscritta dal Responsabile unico del progetto in data 10 giugno 2026;

con determina a contrarre del 15.06.2026, il RUP ha disposto di avviare una procedura negoziata telematica senza bando, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento per le Imprese Pubbliche dei settori speciali – Parte lavori;

in seguito a procedura di gara espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> all'interno dell'area "RDO online" Codice rfq_127557, l'appalto è stato aggiudicato alla costituenda ATI tra le imprese Costruzioni Cicuttin s.r.l. e Lorenzon F.lli s.r.l. che ha offerto un ribasso percentuale del 18,81% e quindi per un importo netto di complessivi euro 3.258.886,00, oltre ad IVA, come di seguito determinato:

Importo dei lavori a base d'asta	euro 3.940.000,00
Ribasso del 18,81%	<u>euro 741.114,00</u>
Restano	euro 3.198.886,00
Costi della sicurezza	<u>euro 60.000,00</u>
Importo netto	euro 3.258.886,00

il contratto di appalto dei lavori è in corso di stipula.

CONSIDERATO CHE

le attività di progettazione relative all'intervento in oggetto sono state regolarmente ultimate e che il relativo progetto esecutivo è stato formalmente approvato e validato con provvedimento del RUP in data 10 giugno 2026;

essendo la fase progettuale integralmente conclusa e definita, sorge l'attuale e distinta necessità per Interporto, che ha la veste di Impresa pubblica dei settori speciali, di procedere con l'affidamento dei servizi di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), al fine di consentire l'avvio e la regolare esecuzione dell'appalto di lavori;

pur non essendo l'art. 114, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 richiamato dall'art. 214, D.Lgs. 36/2024 sui settori speciali nemmeno nel regime "sopra soglia", Interporto intende strutturare l'Ufficio di Direzione lavori secondo i principi ai sensi del predetto art. 114, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, privilegiando comunque l'utilizzo delle proprie risorse interne, al fine di garantire il massimo controllo diretto sull'esecuzione dell'opera e il perseguimento del principio del risultato;

a tal fine, l'Ufficio di Direzione Lavori sarà innanzitutto composto da tecnici interni all'Amministrazione, ai quali verranno affidati i seguenti compiti strategici e di coordinamento:

- Coordinamento generale dei componenti l'Ufficio di Direzione Lavori;
- Direzione operativa per le lavorazioni appartenenti alla categoria ID V.02;
- Gestione e monitoraggio degli aspetti ambientali;
- Funzioni di contabilità e misura dei lavori;
- Ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE);

tuttavia, nel caso di specie si rappresenta la necessità di integrare l'Ufficio di Direzione Lavori con il supporto di professionisti esterni per le prestazioni tecniche che richiedono professionalità specifiche e competenze settoriali o per le quali si riscontra una oggettiva carenza di personale interno da dedicare, con particolare riferimento a:

1. La Direzione lavori generale e specialistica di tutte le categorie d'opera;
2. La Direzione operativa specialistica per le strutture in categoria OS3 e per le opere idrauliche/fognature in categoria D.04;

si ritiene pertanto rispondente a criteri di efficacia ed economicità procedere all'affidamento all'esterno delle sole predette prestazioni specialistiche sopra indicate, mantenendo in capo alla Stazione appaltante la governance complessiva del cantiere, la contabilità e la sicurezza;

la separazione di fatto tra la figura del progettista e quella del Direttore dei Lavori risponde, nel caso di specie, a valutazioni effettuate in termini di superiori esigenze di trasparenza, terzietà e controllo indipendente sull'esecuzione

delle opere, garantendo una netta separazione tra la funzione di pianificazione tecnica e quella di vigilanza e contabilità del cantiere;

tale parziale affidamento esterno rispetta il principio di suddivisione in lotti prestazionali e di valorizzazione delle competenze di cui all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, limitando il ricorso al mercato al solo fabbisogno tecnico non coperto dalle risorse interne e calcolando l'importo da porre a base di affidamento in stretta correlazione alle sole attività effettivamente esternalizzate, secondo i criteri del D.M. 17.06.2016.

PRESO ATTO CHE

la ripartizione in tre fasi dei servizi tecnici (progettazione, direzione lavori 1^a stralcio e direzione lavori 2^a stralcio) è conseguente all'iter autorizzativo ed all'esecuzione dei lavori per lotti successivi, nel rispetto del principio di risultato di cui all'art. 1 del Codice, tenendo conto in particolare:

- dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che le Stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali o prestazionali distinti al fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese e dei professionisti al mercato delle commesse pubbliche, nonché di garantire la massima rotazione degli affidamenti e prevenire concentrazioni di mercato;
- della natura dei servizi tecnici da affidare, che consente una netta separazione temporale e concettuale tra la fase di redazione del progetto e la successiva fase di vigilanza, controllo e direzione dell'esecuzione dei lavori, il tutto in collaborazione con l'Ufficio tecnico della Stazione appaltante;
- di favorire l'ampliamento della platea dei potenziali partecipanti, calibrando i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale sul valore dei singoli lotti, agevolando così i professionisti e le PMI;
- che tale suddivisione non costituisce un frazionamento artificioso della spesa, essendo i corrispettivi di ciascun lotto calcolati cumulativamente ai fini della determinazione della soglia di rilevanza europea, e che viene comunque garantita la coerenza dell'intervento attraverso idonee clausole di coordinamento e interfaccia tra i progettisti e l'Ufficio di Direzione Lavori;

la Stazione appaltante intende mantenere la regia strategica, la responsabilità contabile, la sicurezza e la parte prevalente delle prestazioni con il proprio personale interno, ricorrendo all'esterno solo per le specifiche competenze specialistiche o per carenza di organico su determinate categorie.

ATTESO CHE

la costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori, coordinamento e ripartizione delle responsabilità vengono come di seguito definite:

1. Composizione dell'Ufficio di Direzione Lavori

Ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. 36/2023, per la gestione, la vigilanza e il controllo dell'esecuzione dell'appalto di lavori in oggetto, è istituito un Ufficio di direzione lavori a composizione mista, coordinato dalla Stazione appaltante e così strutturato:

- Direttore dei Lavori (Esterno): [Nome del Professionista/Studio], incaricato della direzione generale, del coordinamento tecnico complessivo e della responsabilità civile sussistente sulle categorie d'opera affidate.
- Coordinatore dei componenti dell'Ufficio Direzione Lavori: arch. Andrea Gregorutti, con funzioni di raccordo organizzativo e monitoraggio amministrativo.
- Direttore operativo interno per la categoria V.02 (Interno): arch. Andrea Gregorutti.
- Direttore operativo esterno per le strutture OS3 (Esterno): [Nome del Professionista/Studio Esterno].
- Direttore operativo esterno per le fognature D.04 (Esterno): [Nome del Professionista/Studio Esterno].
- Direttore operativo interno per gli aspetti ambientali (Interno): arch. Andrea Gregorutti.
- Contabile dell'appalto (Interno): geom. Davide Piovesana, incaricato della misura e contabilità dei lavori.
- Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE - Interno): geom. Davide Piovesana.

2. Linee gerarchiche e flussi comunicativi

Al fine di evitare sovrapposizioni di ruoli o duplicazioni di ordini all'esecutore, viene stabilita la seguente catena di comando:

- Il Direttore dei Lavori esterno è l'unico soggetto apicale abilitato a interfacciarsi ufficialmente con l'Appaltatore dei lavori e a impartire Ordini di Servizio, previa consultazione e visto del RUP per gli atti comportanti riflessi di spesa o varianti.

- I Direttori Operativi (sia interni che esterni) rispondono direttamente al Direttore dei Lavori esterno. Essi hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente a quest'ultimo qualsiasi anomalia, difformità o necessità di chiarimento tecnico riscontrata nei rispettivi ambiti di competenza specialistica, a mezzo PEC o tramite il verbale di cantiere.
- Il Direttore dei Lavori esterno recepisce le indicazioni dei Direttori Operativi interni (Ambiente e ID V.02) e le formalizza nei confronti dell'impresa esecutrice, garantendo l'unitarietà dell'indirizzo tecnico.

3. Ripartizione delle responsabilità speciali (Sicurezza e contabilità)

- Sicurezza in cantiere: La responsabilità penale e civile in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) resta in capo primariamente al CSE interno. Il Direttore dei Lavori esterno e i Direttori Operativi hanno comunque l'obbligo di segnalazione al CSE di eventuali situazioni di rischio palese rilevate durante i propri sopralluoghi, fermo restando che l'esercizio dei poteri di sospensione dei lavori per pericolo grave e imminente spetta al CSE.
- Contabilità e misura: La responsabilità della corretta tenuta dei registri contabili, del libretto delle misure e dell'emissione degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) spetta al Contabile interno, il quale opera sulla base delle misurazioni geometriche e delle verifiche qualitative fornite e vistate dal Direttore dei Lavori esterno e dai rispettivi Direttori Operativi. Il DL esterno conserva la responsabilità della validazione tecnica finale della contabilità prima della trasmissione al RUP.

4. Clausola di manleva e limitazione del rischio

Il professionista esterno risponde esclusivamente dell'esattezza tecnica, della tempestività e della conformità normativa delle prestazioni a lui specificamente affidate (DL generale e Direzione Operativa OS3 e D.04). Egli è sollevato da qualsiasi responsabilità diretta o solidale per danni, ritardi o sanzioni derivanti da omissioni, errori o ritardi nell'esecuzione delle prestazioni espressamente riservate al personale interno della Stazione Appaltante (Contabilità, CSE, Gestione Ambientale e DO ID V.02), a meno che non sia dimostrato che l'evento dannoso sia conseguenza diretta di un suo mancato coordinamento tecnico o di una sua omessa vigilanza in qualità di figura apicale dell'UDL.

Ai fini del calcolo delle prestazioni afferenti alla Direzione dei Lavori da affidare all'esterno, con riferimento al computo metrico estimativo di progetto, sono state determinate le seguenti ID opere (D.M. 17.06.2016):

V02 – INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ - Viabilità ordinaria/ferrovie (escluse opere d'arte)

Importo categoria OG3	euro 1.943.338
A dedurre muro sostegno in c.a.	euro 511.507
Restano	euro 1.431.831
da sommare paratie di sostegno scarpate	euro 598.116 (euro 35.354,14 + 562.761,60)
Totale	euro 2.029.947
D.04 – IDRAULICA – Acquedotti e fognature	
Corrispondente a categoria OG3	euro 439.129
S.03 – STRUTTURE – Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	
Importo categoria OS21	euro 1.617.533
a dedurre paratie di sostegno scarpate	euro 598.116
Restano	euro 1.019.417
da sommare muro sostegno in c.a.	euro 511.507
Totale	euro 1.530.924

il corrispettivo a base d'asta (calcolato con riferimento al D.M. 17.06.2016 e Allegato I.13 al Codice) ammonta a complessivi euro 98.278,00, esclusi oneri previdenziali;

il suddetto corrispettivo è finanziato con le somme a disposizione, di cui al quadro economico del progetto esecutivo approvato, destinate a spese tecniche;

è stato verificato, in relazione all'appalto da eseguirsi, che non sussiste l'interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, considerato l'esiguo valore dell'appalto stesso;

ai fini dell'affidamento del presente appalto si tiene comunque conto, in linea di indirizzo, delle disposizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 (principio di rotazione degli affidamenti) anche se non applicabile nei settori speciali, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. 36/2023.

la ripartizione degli affidamenti dei servizi tecnici in 3 fasi (progettazione, direzione lavori 1^a stralcio e direzione lavori 2^a stralcio) richiede di monitorare la soglia che si raggiunge con l'affidamento della direzione lavori 2^a stralcio, ai fini di individuare la procedura da applicare, tenendo conto dei servizi tecnici già affidati all'esterno per la redazione degli elaborati progettuali in collaborazione con l'Ufficio tecnico della Stazione appaltante (relazione geologica, progetto definitivo/esecutivo, PSC) e per la direzione lavori 1^a stralcio (assistenza e contabilità svolti dall'U.T. della S.A.), che ammontano a complessivi euro 170.314,19, esclusi oneri previdenziali;

con riferimento al Regolamento relativo ai contratti di appalto lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria per le "imprese pubbliche" dei settori speciali adottato dalla Stazione appaltante, si applica la PARTE FORNITURE E SERVIZI – punto 3: Modalità di affidamento dei servizi e forniture/servizi di ingegneria e architettura per valori da euro 140.000,00 sino ad euro 280.000,00: affidamento previa verifica comparativa di preventivi sulla base del prezzo e/o di eventuali elementi accessori (quali il termine di esecuzione, la garanzia, la reperibilità, ecc. ed ogni altro elemento che verrà definito di volta in volta nella lettera di invito in relazione alle caratteristiche dello specifico servizio/fornitura) di minimo 3 operatori economici ove esistenti;

ai sensi dell'art. 25, comma 2 del Codice, la procedura di gara viene espletata dall'Ufficio tecnico di Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. in modalità telematica sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia accessibile all'URL <https://eappalti.regione.fvg.it>, all'interno dell'apposita area RdO (Richiesta di Offerta da avviare sul citato portale).

VISTO

il Codice, e in particolare l'art. 17, comma 1 che prevede *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

il Regolamento relativo ai contratti di appalto lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria per le "imprese pubbliche" dei settori speciali - ai sensi dell'art. 50, comma 5 del Codice - approvato del Consiglio di Amministrazione di Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. con delibera n. 9/2025 del 27.10.2025 (ultimo aggiornamento);

la delibera n. 9 del 27.11.2018 con la quale il Consiglio di amministrazione di Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. ha autorizzato l'allora Amministratore Delegato a sottoscrivere la convenzione, nella forma indicata dall'art. 44 bis della L.R. 14/2002, che istituisce la "Rete di stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia", per la gestione delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici di interesse locale e regionale a partire dall'acquisizione di lavori, mediante la costituzione di una rete di stazioni appaltanti, che costituisce organizzativamente un ufficio unico diffuso sul territorio e operante per le stesse stazioni appaltanti, anche in regime di sussidiarietà per i comuni consorziati; con la sottoscrizione della convenzione in data 20 dicembre 2018, Interporto è entrato a far parte della "Rete di stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia" ai fini dell'applicazione delle procedure di realizzazione di lavori, d'interesse locale o regionale, disciplinate attualmente dal Codice e dalla L.R. 14/2002 o comunque ad esse ricondotte in base ai principi dell'ordinamento comunitario;

che Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., con delibere del Consiglio di amministrazione n. 5 del 26.07.2002 e n. 3 del 16.06.2006, ha affidato le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento al dirigente p.i. Alfredo De Paoli, il quale svolge anche le attuali funzioni di Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del Codice;

che il RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice;

che, relativamente alla procedura in oggetto, il RUP dichiara, ai sensi dell'art. 16 del Codice, che non sussistono cause di conflitto d'interesse, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81.

Tutto ciò premesso, considerato, preso atto, atteso e visto

il sottoscritto Dirigente e Responsabile Unico del Progetto

RILEVATA la necessità di costituire un Ufficio per la direzione dei lavori indicati in oggetto, parzialmente composto da tecnici interni a Interporto e, per le prestazioni tecniche che richiedono specifiche competenze settoriali, da tecnici esterni ai quali affidare, in particolare:

1. La Direzione lavori generale e specialistica di tutte le categorie d'opera;
2. La Direzione operativa specialistica per le strutture in categoria OS3 e per le opere idrauliche/fognature in categoria D.04;

VISTO il calcolo del compenso professionale redatto ai sensi del D.M. 17.06.2016 e dell'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, dal quale emerge un importo complessivo a base di affidamento pari a euro 98.278,00, esclusi oneri previdenziali e IVA se dovuta;

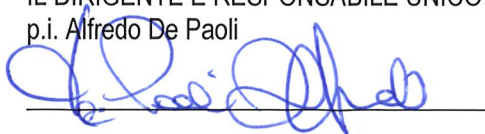
D E T E R M I N A

01. che le premesse e quanto sopra considerato, preso atto, atteso e visto fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
02. di approvare i seguenti documenti che formano parte integrante del presente atto:
 - Capitolato tecnico prestazionale;
 - Determinazione del corrispettivo a base d'asta;
 - Schema contratto di appalto;
 - Dichiarazione di accettazione delle modalità operative e di coordinamento con il personale interno della Stazione appaltante;
03. di avviare la procedura per la presentazione del preventivo in modalità telematica sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia accessibile all'URL <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale"), all'interno dell'apposita area **Rdl**;
04. che - ai sensi dell'art. 25, comma 2 del Codice - la procedura di affidamento all'operatore che avrà presentato il preventivo più vantaggioso per la stazione appaltante verrà espletata in modalità telematica sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia accessibile all'URL <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale"), all'interno dell'apposita area **RdO**;
05. di fissare l'importo a base d'asta complessivo in euro 102.209,12, compresi oneri previdenziali, come di seguito determinato:

corrispettivo (D.M. 17.06.2016)	euro 98.278,00
oneri previdenziali 4%	<u>euro 3.931,12</u>
totale	euro 102.209,12 (esclusa IVA se dovuta);
06. di invitare a presentare il preventivo n. 3 operatori economici in possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio indicato in oggetto;
07. che - ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 – non viene richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui al presente affidamento;
08. di demandare al RUP la verifica dei requisiti dell'operatore che avrà presentato la proposta più vantaggiosa per la Stazione appaltante e all'Amministratore delegato l'aggiudicazione definitiva del servizio di direzione lavori;
09. di dare atto che
 - il Responsabile Unico del Progetto è il p.i. Alfredo De Paoli, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
 - ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice, il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
 - il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 1 e 2, e art. 23, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente).

Pordenone, 21 settembre 2026

IL DIRIGENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
p.i. Alfredo De Paoli



ALLEGATI

Capitolato tecnico prestazionale

Determinazione del corrispettivo a base d'asta

Schema contratto di appalto

Dichiarazione di accettazione delle modalità operative e di coordinamento con il personale interno della Stazione appaltante